



CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI

Roma, 12/07/2016

Prot. n. S 427/R

Spett.le

Commissione Agricoltura del Senato

c.a. Presidente

Oggetto: Note di commento relativamente alla proposta di “Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme relative alla messa a disposizione sul mercato di prodotti fertilizzanti recanti la marcatura CE e che modifica i regolamenti (CE) n. 1069/2009 e (CE) n. 1107/2009” – Pacchetto sull’economia circolare

Egregio Presidente,

gentili membri della Commissione Agricoltura del Senato della Repubblica, con la presente siamo a trasmettere alcuni commenti in merito alla proposta di Regolamento europeo in oggetto. Vi comunichiamo che le stesse note a commento sono state trasmesse al Ministero delle Politiche Agricole nel mese di aprile u.s.

Come prima considerazione di carattere generale si sottolinea la positiva presa in carico della tematica legata ai fertilizzanti a matrice organica che nel “vecchio regolamento” non erano presenti. Pertanto consideriamo positiva l’introduzione delle categorie Ammendante, Substrato, Biostimolante nonché le sottocategorie Concime Organico solido/liquido e Concime Organo Minerale.

Invece, dal punto di vista puntuale lo scrivente Consorzio si concentrerà sui Fertilizzanti che gli associati CIC producono o potrebbero produrre. Si prega pertanto di prendere in considerazione le seguenti segnalazioni riguardanti, come Materiali Costituenti, esclusivamente il Compost (CMC3) e il Digestato diverso da quello di colture energetiche (CMC5) e, come Fertilizzanti, il Concime Organico solido e liquido (PFC 1A) e l’Ammendante Organico (PFC 3 A).

Ci riserviamo di intervenire con altri suggerimenti e commenti durante l’iter di approvazione di eventuali modifiche al testo.



CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI

FERTILIZZANTI

AMMENDANTE ORGANICO (PC3A)	
1.	Niente da segnalare
2. - Limite max in Cadmio 3 ppm s.s. - Limite max in Nichel 50 ppm s.s.	<p>- Si chiede di abbassare a 1,5 ppm s.s. il limite - Si chiede di elevare il limite per consentire ad alcune realtà territoriali di produrre compost entro i limiti.</p> <p>In Italia il contenuto dei suoli piemontesi in Ni è abbastanza elevato ed il compost che ne deriva in quelle realtà territoriali presenta contenuti medi che superano (seppur di poco) i 50 ppm s.s. Si chiede pertanto: a) di prendere in considerazione eventuali deroghe solo per determinate realtà e solo dietro presentazione di dati scientifici che dimostrino questi fatti o b) elevare il limite (a 75 o 100 ppm s.s.). In questo modo si andrebbe ad</p>

AMMENDANTE INORGANICO (PC3B)	
1.	Si ritiene insufficiente la definizione. Cosa si intende per inorganico? Si dovrebbe mettere un valore massimo di Corg sulla sostanza secca (per es. max 1 %)
2.	Si chiede di armonizzare ed uniformare i valori limite previsti per l'Ammendante Organico.

MATERIALI COSTITUENTI

COMPOST (CMC3) e DIGESTATO DIVERSO DALLE COLTURE ENERGETICHE (CMC5)	
1.	<p>Rimodulare, ampliandola, la definizione di rifiuto organico (p.to 1. a). Infatti i rifiuti organici ad oggi non sono rappresentati solo dalla Frazione organica da raccolta differenziata (l'umido) e dal rifiuto vegetale di parchi e giardini (il verde). Normalmente le aziende trattano anche altre tipologie di rifiuto a matrice organica.</p> <p>Per es. si propone di aggiungere i rifiuti agroindustriali (sempre separati alla fonte) oltre ai rifiuti organici.</p> <p>Con l'esclusione tout court dei fanghi ci si chiede che fine faranno i fanghi di depurazione sottoposti a compostaggio che ad oggi originano l'Ammendante Compostato con Fanghi (cfr. allegato 2. Dlgs 75).</p>
2.	Niente da segnalare



CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI

3.	Niente da segnalare
4.	Niente da segnalare
5.	Niente da segnalare
6. Limite previsto - per compost 25 mm O2/kg materia organica/h - per digestato 50 mm O2/kg materia organica/h	Si propone di armonizzare i due limiti previsti a 50 mm O2/kg materia organica/h

Massimo Centemero
Direttore Generale CIC